Crescita e consolidamento nel futuro dei Consulenti del Lavoro

9° Congresso Nazionale dei Consulenti del Lavoro
Napoli, 28 aprile 2017

Andrea Toma - *CENSIS*

Linee di attività

- *Survey* sui professionisti (CAWI, 2751 questionari compilati)
- Interviste qualitative a 40 clienti (PMI, no profit, enti)
- Scenari: esercizio previsionale con i vertici dell'ENPACL, Consiglio Nazionale, Fondazioni)

Lo stato di salute della professione - Struttura del questionario

Profilo dei professionisti (2751 rispondenti)

Valori e identità del professionista

Profili organizzativi dell'attività professionale

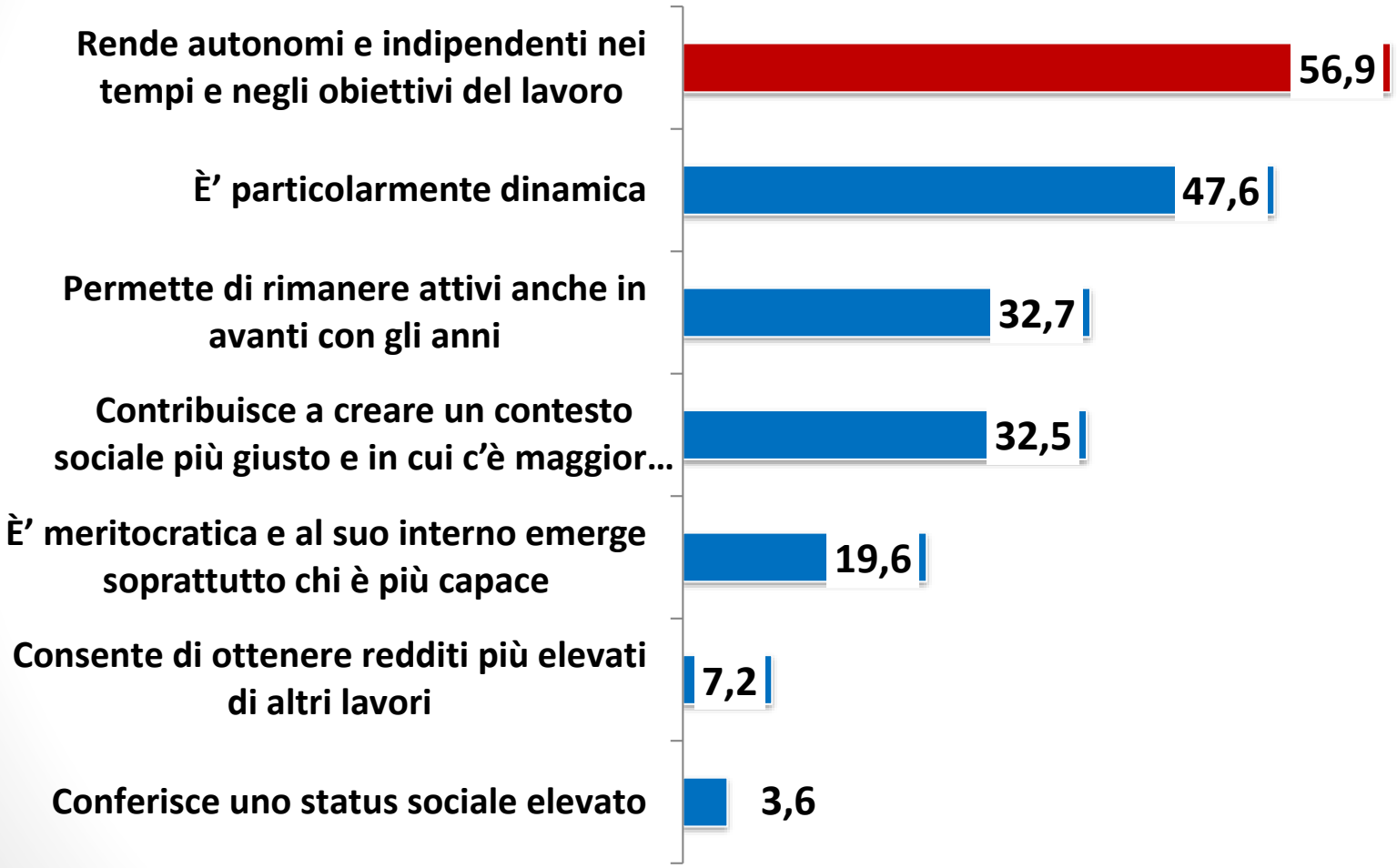
Il mercato di riferimento

La situazione attuale

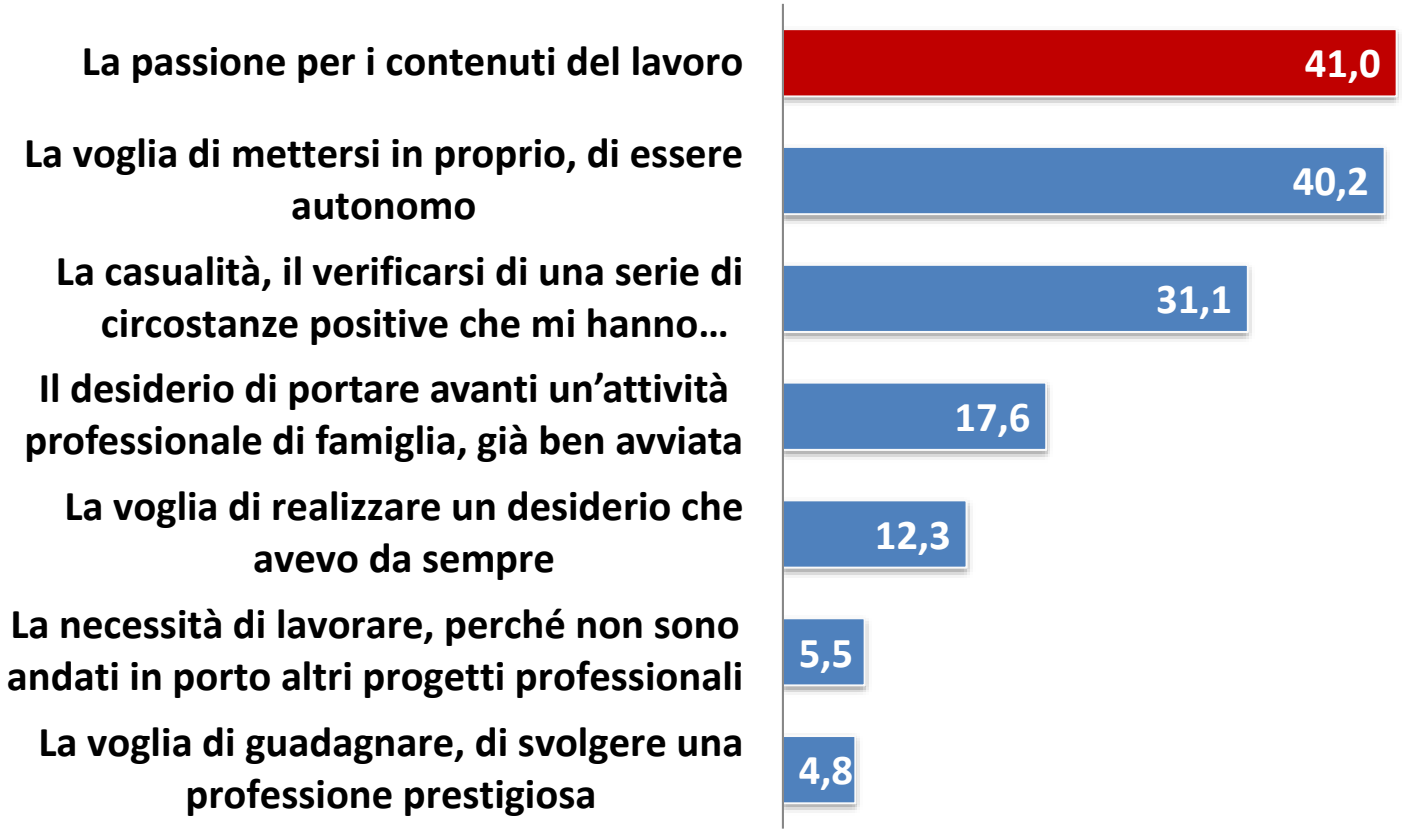
Formazione

Previdenza, assistenza, nuovo welfare

Gli aspetti positivi della professione

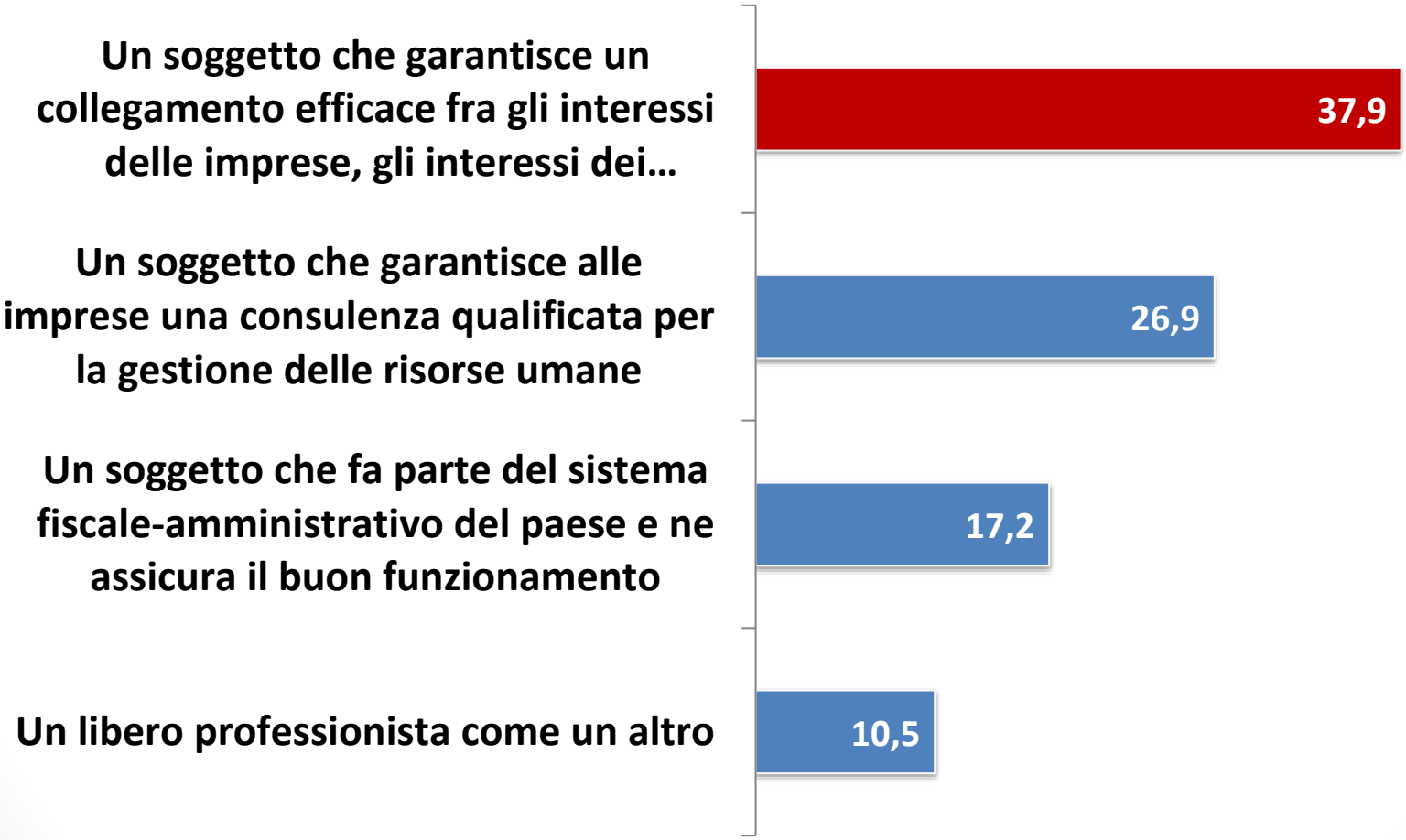


Motivi della scelta della professione

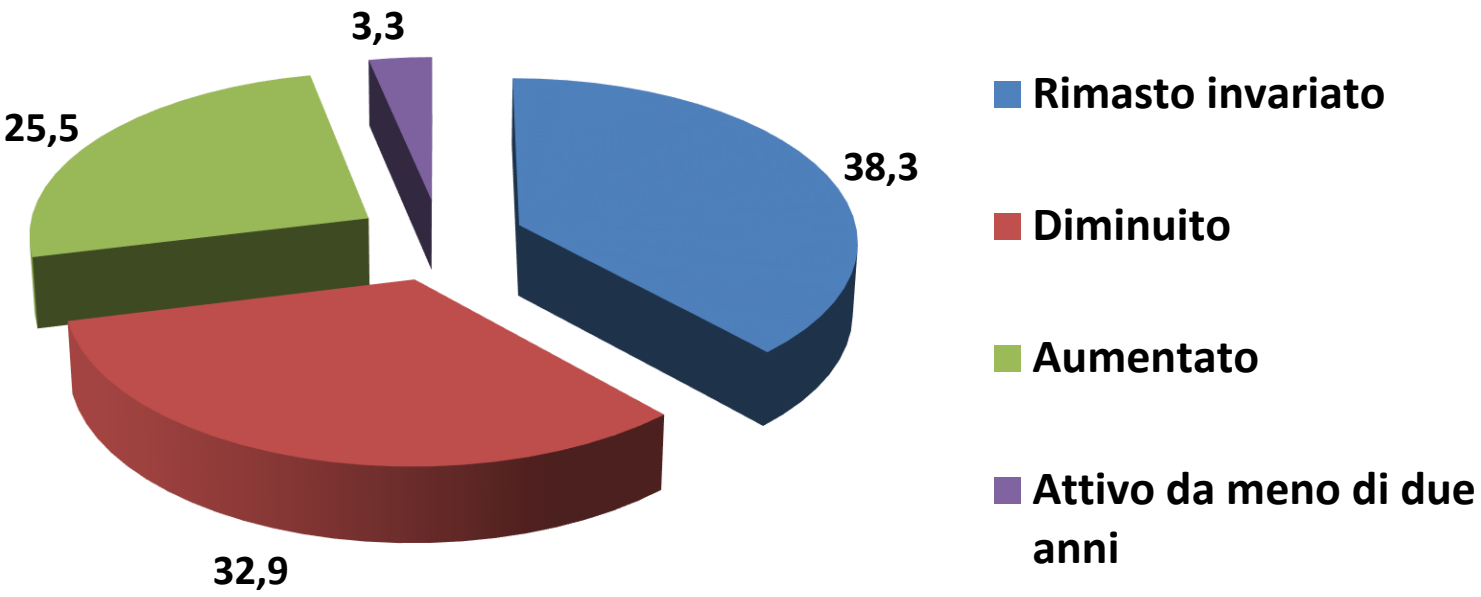


Censis - 2017

Auto percezione

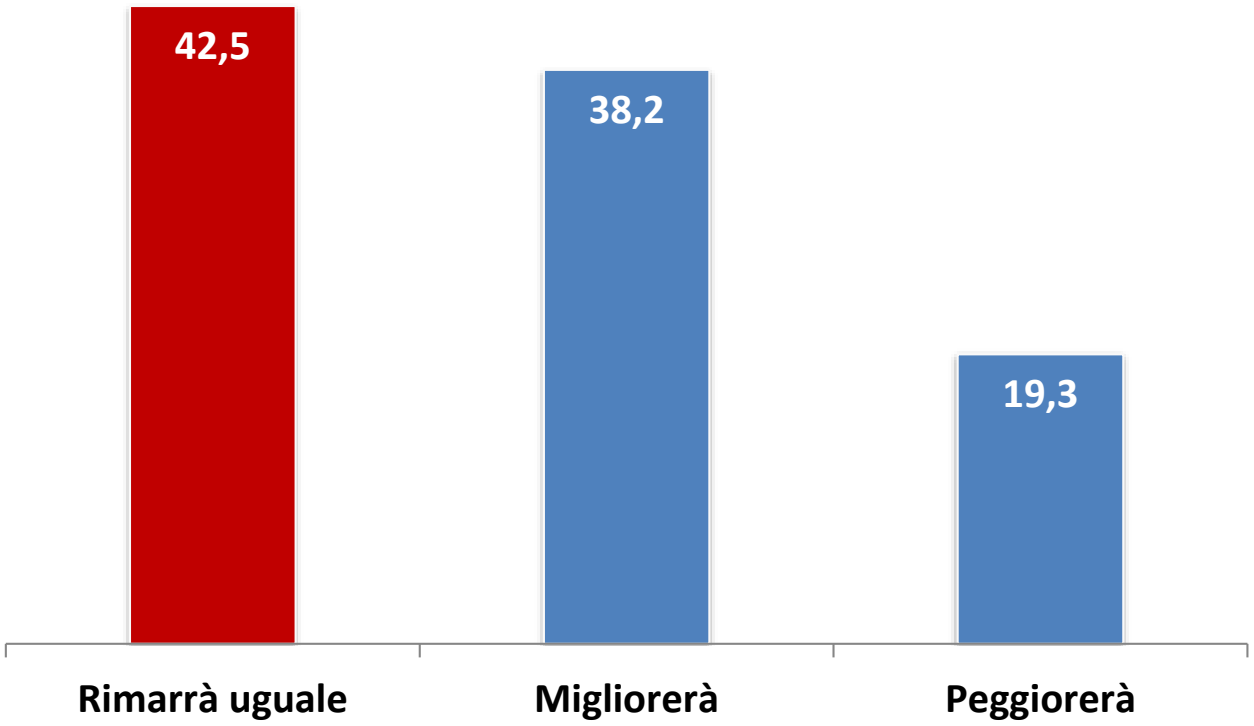


Fatturato negli ultimi due anni

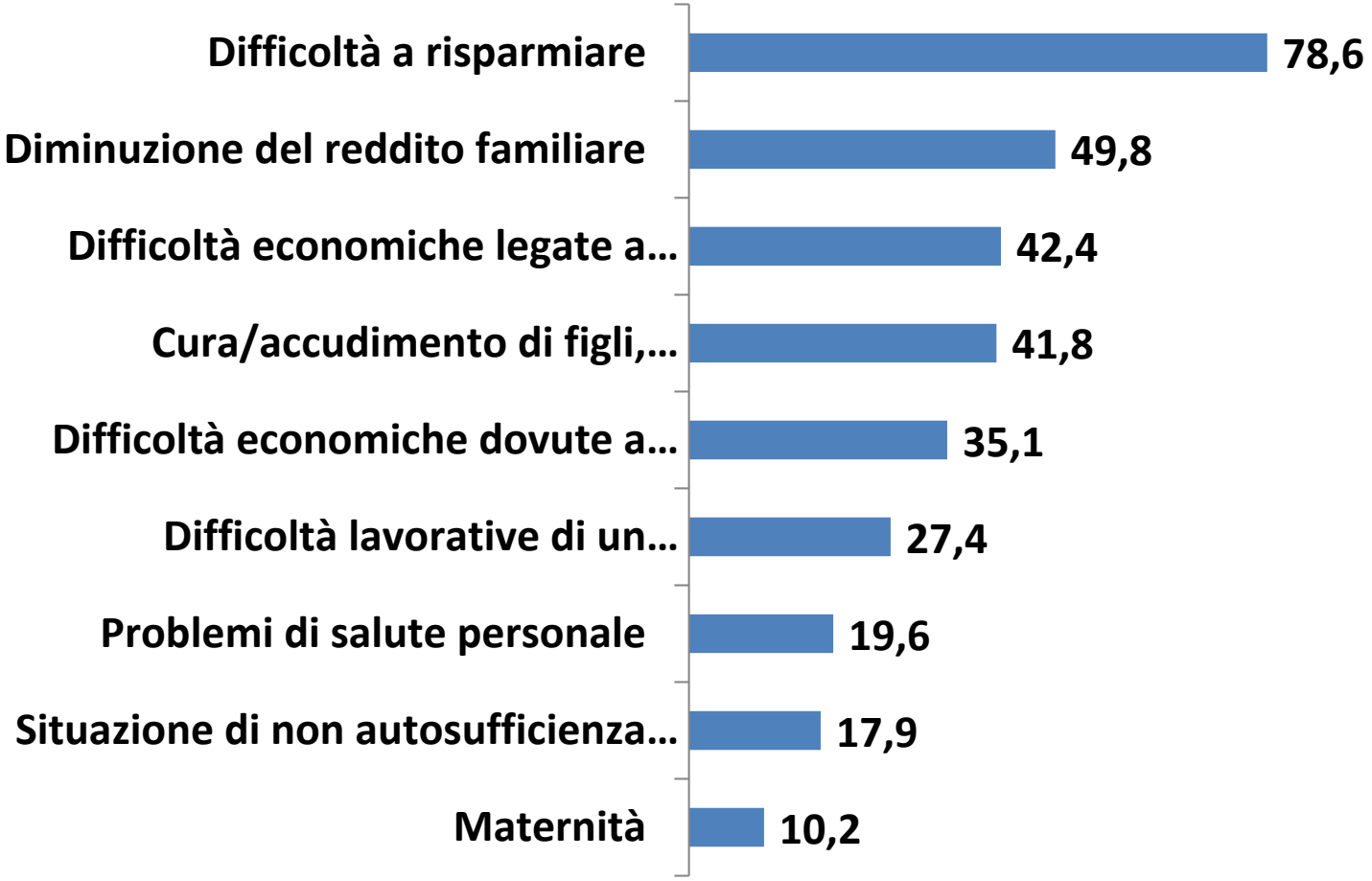


Attuale situazione professionale

Situazione professionale nei prossimi due anni



Situazioni di disagio affrontate negli ultimi due anni



Censis - 2017

Orientamento della domanda di welfare e servizi

Immagine e reputazione della professione

- Tre i fattori costitutivi della professionalità del Consulente del Lavoro vista dalla clientela:
  - **efficacia e precisione**
  - **preparazione dei collaboratori del professionista**
  - **rapporto di fiducia consolidato nel tempo**
- Figura professionale "solida": figura chiave, della quale non si può fare a meno (data l'evoluzione non lineare della normativa sul lavoro)
- *il Consulente del Lavoro è considerato un tecnico specializzato negli aspetti della gestione amministrativa e normativa del lavoro; a lui sono richiesti principalmente precisione e aggiornamento. In questo senso si tratta di una figura e una professionalità più* ***circoscritta che eclettica***

Esercizio previsionale

4 scenari

- *Fenditure* (demografiche, economiche, territoriali)
- Ruolo della tecnologia e dell'innovazione
- Evoluzione della concorrenza
- Terzietà e sintesi fra interessi

4 ambiti di *policy*

- Coesione (welfare e nuovo welfare, identità professionale)
- Organizzazione (efficienza interna)
- Specializzazione (allungamento e condensazione della filiera)
- Visione complessiva e di lungo periodo delle politiche del lavoro

Conclusioni

Asset immateriali della professione:

- ***Capitale sociale***
- ***Capitale reputazionale***
- ***Capitale relazionale***
- ***Capitale di competenze***

Vuoto da colmare:

il Consulente del Lavoro opera in uno spazio, il mercato del lavoro - fatto da imprese e da lavoratori – che è nello stesso tempo problema e soluzione obbligata della bassa crescita e della bassa produttività generale del Paese